ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4050 del 12/08/2021
Oggetto	E-distribuzione S.p.A. ĩ Infrastrutture e Reti Italia ĩ Area Centro Nord ĩ Sviluppo Rete Autorizzazioni e Patrimonio Industriale (di seguito E-distribuzione S.p.A.). Autorizzazione ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. per la realizzazione ed esercizio dell'opera denominata "Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo per collegamento tra i PTP (Posto di Trasformazione su Palo) esistenti denominati "CUZZANO" nr. 279254 e "SARTURANO" nr. 438696" da realizzare nei Comuni di Tredozio e Rocca San Casciano (FC). (rif. E-distribuzione AUT_3574/2062).
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4194 del 12/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno dodici AGOSTO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

Oggetto: **E-distribuzione S.p.A.** – Infrastrutture e Reti Italia – Area Centro Nord – Sviluppo Rete Autorizzazioni e Patrimonio Industriale (di seguito E-distribuzione S.p.A.). Autorizzazione ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. per la realizzazione ed esercizio dell’opera denominata **“Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo per collegamento tra i PTP (Posto di Trasformazione su Palo) esistenti denominati “CUZZANO” nr. 279254 e “SARTURANO” nr. 438696”** da realizzare nei Comuni di Tredozio e Rocca San Casciano (FC) (rif. E-distribuzione AUT_3574/2062).

LA DIRIGENTE

Vista l’istruttoria del Responsabile del Procedimento di seguito riportata:

Visti:

- il T.U. di Leggi sulle Acque e II.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 24/07/1977, n. 616 (artt. 87 e 88), con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n. 1775/1933;
- la Legge 28/06/1986, n. 339 recante norme per la disciplina della costruzione e dell’esercizio di linee elettriche aeree esterne ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.M. 21/3/1988 n. 449, integrato con i D.M. 16/01/1991 e 05/08/1998;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001, n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e s.m.i.;
- la Legge 241/1990 e s.m.i.;

Viste inoltre:

- la L.R. 10/1993 e s.m.i., “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative”, che attribuisce tali funzioni alle Province;
- la L.R. 3/1999 che ha apportato modifiche alla suddetta L.R. 10/1993 e che ha disposto il completamento della delega alle Province;
- la D.G.R. 1965/1999, “Direttiva per l’applicazione della L.R. 22/02/1993 n. 10 recante “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative”, così come modificata dall’art. 90 della L.R. 21/01/1993, n. 3”;
- la L.R. 30/2000 e s.m.i., “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente e dell’inquinamento elettromagnetico”;
- la D.G.R. 197/2001, “Direttiva per l’applicazione della L.R. 31/10/2000, n. 30 recante “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
- la L.R. 37/2002, “Disposizioni regionali in materia di espropri”;
- la L.R. 26/2004, “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- la D.G.R. 1138/2008, “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 20 maggio 2001, n. 197 “Direttiva per l’applicazione della L.R. 31/10/2000 recante “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
- la D.G.R. 978/2010, “Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
- la D.G.R. 2088/2013, “Direttiva per l’attuazione dell’art. 2 della L.R. 10/1993 e l’aggiornamento delle disposizioni di cui alle Deliberazioni 1965/1999 e 978/2010 in materia di Linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts”;

Richiamate:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. 13/2015 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 7/04/2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e trasferisce ad ArpaE la competenza per il rilascio dell'autorizzazione delle linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10/93;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ArpaE di cui alla L.R. n. 13/2015 e s.m.i., che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessioni in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;

Richiamati inoltre:

- la Legge 06/12/1962, n. 1643 e il D.P.R. 04/02/1963, n. 36 relativi alla istituzione, alle competenze e all'organizzazione dell'ENEL, nonché il D.L. 11/07/1992 n. 333, convertito con modificazioni dalla Legge 08/08/1992, n. 359, che ha trasformato l'Ente Nazionale Energia Elettrica – ENEL in ENEL S.p.A.;
- il Decreto del Ministro dell'Industria, Commercio ed Artigianato del 28 dicembre 1995 e s.m.i. *“Attribuzione all'Enel S.p.A., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con L. 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale”*;
- il D.Lgs. 16/03/1999, n. 79 che, in attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato elettrico interno dell'energia, con l'art. 13 ha disposto la costituzione di società separate, in base al quale l'ENEL S.p.A. ha costituito la nuova società ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 *“Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l'adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e l'Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data”*;
- il cambiamento di ragione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in E-distribuzione S.p.A. a partire dal 30/06/2016;

Considerato che con istanza pervenuta in data 02/12/2020, prot. E-DIS-02/12/2020-0775887, acquisita da ArpaE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (di seguito ArpaE – SAC) di Forlì-Cesena al PG/2020/175407 del 03/12/2020, la Società E-distribuzione S.p.A., avente sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone, 2 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale n. 10/93 *“Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”*, per la linea e gli impianti elettrici denominati *“Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo per collegamento tra i PTP (Posto di Trasformazione su Palo) esistenti denominati “CUZZANO” nr. 279254 e “SARTURANO” nr. 438696”*, da realizzare nei Comuni di Tredozio e Rocca San Casciano (FC);

Preso atto che la Società E-distribuzione S.p.A. ha dichiarato, in particolare, che:

- la realizzazione dell'elettrodotta in progetto si rende necessaria per poter intervenire in maniera più rapida durante eventi meteorologici molto intensi che possono generare disservizi e guasti sulla rete elettrica, al fine di migliorare la stabilità e sicurezza del servizio elettrico;
- la costruzione della nuova linea elettrica consentirà di collegare diverse parti della rete elettrica esistente, così da rendere la stessa *“contro alimentabile”* da una parte o dall'altra in caso di disservizi e di conseguenza assicurare la continuità della fornitura di energia elettrica. Tale linea elettrica è necessaria

alla razionalizzazione della rete elettrica in essere, consentendo di soddisfare la maggiore richiesta di potenza elettrica con particolare riferimento alle attività imprenditoriali presenti in zona e di migliorare il servizio elettrico in tutta l'area circostante;

- il progetto prevede di collegare, tramite una linea di lunghezza complessiva pari a circa 2,230 km in cavo elicordato aereo e sotterraneo, il PTP (Posto di Trasformazione su Palo) esistente denominato "CUZZANO" n. 279254 e il PTP esistente "SARTURANO" n. 438696. In tali estremi dell'elettrodotto in progetto, il collegamento con le linee esistenti sarà realizzato mediante l'esecuzione di giunti/terminali su pali esistenti, lasciando imperturbata la DPA della attuale linea.
- il tracciato dell'elettrodotto prevede la posa di:
 - circa 0,500 km di linea aerea su terreno privato in cavo elicordato a 15 kV (Al 3x150+50Y), utilizzando la palificazione esistente senza variazioni di tracciato, a fianco alla linea aerea di bassa tensione (0,4 kV) anch'essa esistente, realizzata in cavo isolato "precordato";
 - 1,730 km di linea in cavo interrato a 15 kV (Al 3x1x185mm²) posato su strada vicinale di uso pubblico denominata Via Sarturano;
- il tracciato della nuova linea, nel suo complesso, interesserà prevalentemente la viabilità esistente tranne alcuni brevi tratti su proprietà private;
- non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori;
- il cavo sotterraneo sarà posato ad una profondità superiore a 1,00 m dal piano stradale e dal piano di campagna in cavidotto realizzato con scavo a cielo aperto;
- in fase di costruzione dell'elettrodotto non è previsto l'abbattimento di alberature esistenti;
- la soluzione in cavo sotterraneo ed aereo isolato elicordato consentirà di ridurre notevolmente le fasce di servitù sui terreni attraversati rispetto all'impiego di conduttori nudi, di azzerare la distanza di prima approssimazione (D.P.A.) in conseguenza della notevole riduzione dell'induzione magnetica prodotta dal cavo elicordato, nonché di migliorare notevolmente l'affidabilità e la sicurezza del servizio elettrico, riducendo al minimo il rischio di guasti ed evitando la morte per elettrocuzione dell'avifauna presente nell'area;
- l'impianto in oggetto non è inserito nel "Programma annuale degli interventi – Anno 2020" pubblicato sul BURERT n. 52 del 04/03/2020, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della L.R. 10/93 e dell'art. 18 della L.R. 26/04, e che pertanto è stato trasmesso l'avviso di integrazione al medesimo Programma pubblicato sul BURERT n. 352 del 14/10/2020;
- la spesa presunta dell'intervento ammonta a circa € 200.000;

Preso atto altresì che la Società E-distribuzione S.p.A., relativamente alla compatibilità ambientale e paesaggistica, ha dichiarato in particolare che:

- l'intervento interessa aree non soggette alle disposizioni di cui all'art. 142, comma 2 del D.Lgs. 42/04;
- l'analisi qualitativa dell'ambiente e le caratteristiche dell'impianto descritte nell'elaborato di progetto evidenziano che la realizzazione dell'elettrodotto non produrrà significativo gravame ambientale, sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico vegetazionale, storico culturale, che come substrato delle attività produttive e degli insediamenti abitativi;
- l'impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" (par.3.2) di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto quest'ultime hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione;

Evidenziato che le principali caratteristiche tecniche delle opere in oggetto sono di seguito riportate:

- il progetto prevede:
 - lungo il tratto A-B (raffigurato nell'elaborato denominato "Elaborato di progetto definitivo – Disegno n° 3574/2062_PD" trasmesso in allegato alla suddetta istanza) la realizzazione di una linea elettrica a

15 kV in cavo cavo aereo ad elica visibile in singola terna (3x150+50Y) a fianco di linea aerea di bassa tensione (0,4 kV) su palificazione esistente, di lunghezza pari a km 0,500;

- lungo il tratto B-C (raffigurato nel suddetto elaborato) la realizzazione di una linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²), di lunghezza pari a km 1,730;
- per espressa scelta progettuale e per la sola parte che interessa il nuovo tracciato aereo MT in progetto, è stata indicata la linea elettrica di bassa tensione (0,4kV) esistente pur non essendo quest'ultima soggetta ad autorizzazione ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. in quanto di tensione inferiore a 5000 V;

Evidenziato che:

- la Società E-distribuzione S.p.A. ha allegato all'istanza i seguenti elaborati tecnici, conservati in atti:
 - a) Elaborato denominato *"Elaborato di progetto definitivo – Disegno n° 3574/2062_PD"*;
 - b) Elaborato denominato *"Strumenti Urbanistici del Comune di Trezzano – Disegno n° 3574/2062_VU1"*;
 - c) Elaborato denominato *"Strumenti Urbanistici del Comune di Rocca San Casciano – Disegno n° 3574/2062_VU2"*;
 - d) Elaborato denominato *"Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/2062_VPE"*;
 - e) Elaborato denominato *"Compatibilità ambientale paesaggistica – Disegno n° 3574/2062_AMB"*;
- tali elaborati sono stati predisposti con i contenuti richiesti dall'art. 2-bis, comma 4 della L.R. 10/93 per le opere non previste negli strumenti urbanistici;

Preso atto che la Società E-distribuzione S.p.A.:

- ha dichiarato che le opere in oggetto non sono previste negli strumenti urbanistici dei Comuni di Trezzano e di Rocca San Casciano e che pertanto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2-bis della L.R. 10/93, comporterà variante agli stessi per la localizzazione della infrastruttura, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- ai fini dell'esame e dell'approvazione della variante urbanistica, ha predisposto gli elaborati tecnici denominati *"Strumenti Urbanistici del Comune di Trezzano – Disegno n° 3574/2062_VU1"* e *"Strumenti Urbanistici del Comune di Rocca San Casciano – Disegno n° 3574/2062_VU2"* come richiesto dall'art. 2-bis, comma 4 della L.R. 10/93 per le opere non previste negli strumenti urbanistici;
- ha richiesto per le opere elettriche in oggetto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., e a tal fine è stato depositato l'elaborato *"Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574-2062_VPE"*, in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- ha richiesto la dichiarazione di inamovibilità delle opere, motivandola, come riportato nell'elaborato tecnico *"Elaborato di progetto definitivo – Disegno n° 3574/2062_PD"*, in relazione alla natura stessa dell'elettrodotto in progetto poiché prevalentemente realizzato in cavo sotterraneo, all'importanza dell'opera stessa che rappresenterà un collegamento importantissimo per il servizio elettrico dell'area circostante ed è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su strada al fine di *"riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente"* come previsto dall'art. 121, comma 2 del R.D. 1775 del 11/12/1933 *"Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici"*;

Preso atto inoltre che la Società E-distribuzione S.p.A. con la suddetta nota prot. E-DIS-02/12/2020-0775887 del 02/12/2020, acquisita al protocollo di Arpa con PG/2020/175407 del 03/12/2020, ha presentato per le opere in oggetto:

- l'Attestazione di conformità tecnica redatta ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. 259/2003 *"Codice delle comunicazioni elettroniche"* e la Dichiarazione attestante che nella fase di realizzazione degli impianti aerei e sotterranei verranno rispettati il progetto e le prescrizioni tecniche applicabili evidenziate nella medesima Attestazione;

- la Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, rilasciata dal progettista dell'impianto ai sensi della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, costituente il nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933;

Considerato che, come previsto dall'art. 3, comma 3 della L.R. 10/1993 e s.m.i., al fine di acquisire i necessari pareri previsti dagli artt. 111 e 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), le valutazioni tecniche in merito ai campi elettromagnetici espresse ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) e gli altri nulla osta, o atti di assenso comunque necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione anche ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., tenuto conto inoltre di quanto stabilito dall'art. 6, comma 12 del D.Lgs. 152/06, con nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/27144 del 19/02/2021, Arpae – SAC di Forlì-Cesena, in qualità di autorità procedente, ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo e ha indetto la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per gli aspetti e competenze di seguito riportati:

1. COMUNE DI TREDIZIO: nulla osta ai fini territoriali e ambientali, nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per eventuale attraversamento di strade od opere comunali, valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 10/93;
2. COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO: nulla osta ai fini territoriali e ambientali, nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per eventuale attraversamento di strade od opere comunali, valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 10/93;
3. PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA: conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
4. AUSL DELLA ROMAGNA SEDE DI FORLÌ – DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA: parere in merito alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura), parere congiunto con Arpae ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);
5. MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E IL TURISMO – SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA, FORLÌ-CESENA E RIMINI: nulla osta archeologico ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
6. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – U.S.T.I.F. Sezione di Bologna: nulla osta ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
7. COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA-ROMAGNA: nulla osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775) e in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
8. AERONAUTICA MILITARE – COMANDO 1ª REGIONE AEREA: nulla osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775) e in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
9. COMANDO MARITTIMO NORD – UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO (MARINA MILITARE – COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELL'ALTO TIRRENO): nulla osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775) e in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
10. AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE: nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933, n. 1775 (testo unico sulle acque ed impianti elettrici) e del R.D. 29/07/1927 n. 1443 (ricerca e coltivazione delle miniere);

11. CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA: nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933, n. 1775 per la posa lungo la strada vicinale ad uso pubblico denominata Via Sarturano;
12. ARPAAE:
 - Arpaae Area prevenzione ambientale est – Servizio Sistemi Ambientali Area est: parere in merito alla proposta di variante urbanistica;
 - Arpaae Area prevenzione ambientale est – Servizio Sistemi Ambientali Area est: parere congiunto con AUSL DSP ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpaae-DSP);
 - Arpaae – SAC di Forlì-Cesena: nulla osta ai fini minerari ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del R.D. 29/07/1927 n. 1443;

Dato atto che in relazione alle procedure per l'autorizzazione e alle procedure espropriative definite dagli artt. 3 e 4-bis della L.R. 10/1993:

- la Società E-distribuzione S.p.A. ha corredato la domanda di autorizzazione dell'elaborato denominato "*Vincolo Preordinato all'Esproprio Disegno n° 3574/2062_VPE*", contenente l'indicazione delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- con nota del 17/12/2020, acquisita al protocollo di Arpaae con PG/2020/184295 del 18/12/2020, Arpaae – SAC di Forlì-Cesena ha inviato le comunicazioni dirette ai proprietari delle aree interessate dall'intervento per permettere loro di partecipare al procedimento attraverso la visione del progetto e la possibilità di formulare osservazioni;
- Arpaae – SAC di Forlì-Cesena ha predisposto l'avviso di deposito che è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93, in data 23/12/2020 nel BURERT e sul quotidiano "Corriere Romagna – edizione di Forlì", diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento;
- l'avviso di deposito è stato inoltre pubblicato per 20 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dei Comuni di Tredozio e di Rocca San Casciano, nonché all'Albo pretorio della Provincia di Forlì-Cesena a partire dal 23/12/2020;
- la domanda presentata dalla Società E-distribuzione S.p.A., corredata dei documenti allegati e dell'elaborato ai fini dell'asservimento, è stata depositata presso Arpaae – SAC di Forlì-Cesena – Unità Sanzioni e Autorizzazioni Ambientali Specifiche per 20 giorni a partire dal 23/12/2020;
- nei successivi 20 giorni dal termine sopra riportato e a tutt'oggi non risultano pervenute ad Arpaae – SAC di Forlì-Cesena osservazioni al riguardo né da parte dei proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione delle opere in oggetto, né da parte di altri soggetti interessati;

Tenuto conto che:

- in relazione a quanto indicato nell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93, l'avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza di autorizzazione in oggetto ha coinciso con il giorno 23/12/2020, data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia Romagna BURERT;
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere integrazioni documentali o chiarimenti, fissato in 15 giorni dalla comunicazione di indizione della Conferenza di servizi inviata con nota acquisita al protocollo di Arpaae con PG/2021/27144 del 19/02/2021, è scaduto il giorno 06/03/2021;
- non sono pervenute richieste di integrazioni da parte delle amministrazioni coinvolte nella Conferenza di servizi;
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni, fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione della Conferenza di servizi, è scaduto il giorno 20/05/2021;

Dato atto che da parte dei soggetti componenti della Conferenza di servizi decisoria, indetta con nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/27144 del 19/02/2021, nella forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., alla suddetta data del 20/05/2020 risultavano pervenuti ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena di Forlì-Cesena i seguenti pareri/nulla osta necessari alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto in oggetto (reperibili, come tutta la documentazione relativa al presente procedimento, al seguente collegamento di Google Drive https://drive.google.com/drive/folders/141Ec44NB8mpuncDrAiX_DkA4ztf0dubh?usp=sharing):

3. Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 64, Prot. Gen. n. 11236/2021 del 11/05/2021, trasmesso dal Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione territoriale della medesima Provincia con nota prot. prov.le n. 12836 del 24/05/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/ 81719 del 24/05/2021;
5. Parere relativo alla tutela archeologica ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 trasmesso dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini con nota prot. MIC|MIC_SABAP-RA_U02|20/05/2021|0007827-P, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/79691 del 20/05/2021;
6. Nulla osta trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – U.S.T.I.F. Sezione di Bologna con nota prot. U.0243049.07-12-2020, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/177327 del 07/12/2020;
7. Nulla osta n. 06-2021 del 12/01/2021 trasmesso dal Comando Militare Esercito “Emilia–Romagna”, SM – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari con nota prot. M_D E24466 REG2021 0000522 del 15/01/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/6204 del 15/01/2021;
8. Nulla osta trasmesso dall'Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione Aerea con nota prot. M_D.AMI001 REG 2021 0004761 del 03/03/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/34227 del 04/03/2021;
9. Nulla osta trasmesso dal Comando Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e demanio con nota prot. M_D MARNORD 0032230 del 07/12/2020, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/177672 del 09/12/2020;
10. Nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933, n. 1775 e del R.D. 29/07/1927, n. 1443, trasmesso dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna con nota prot. PC/202/12066 del 26/02/2021, assunta al prot di Arpae con PG/2021/31732 del 01/03/2021;
11. Nulla osta ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775 per la posa lungo la strada vicinale ad uso pubblico denominata Via Sarturano, trasmesso dal Consorzio di Bonifica della Romagna con nota prot. n. 14476 del 18/05/2021, assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/78486 del 18/05/2021 (relativo ad eventuali interferenze con reti consortili) e con nota prot. n. 14929 del 19/05/2021, assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/79375 del 19/05/2021 (relativo alla posa della linea elettrica lungo la strada vicinale ad uso pubblico denominata “Via Sarturano”);
12. Parere in merito alla proposta di variante urbanistica, trasmesso dall'APA – EST di Arpae con nota del 26/04/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/70390;
Parere in merito alle valutazioni tecniche sui livelli di esposizione ai campi elettro-magnetici ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, trasmesso dall'U.P. Agenti Fisici SSA APA – EST di Arpae con nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/2668 del 11/01/2021;
Parere trasmesso dall'Unità Concessioni Acque minerali e termali – SAC di Forlì-Cesena di Arpae con nota del 26/04/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/64744;

Evidenziato che entro il giorno 20/05/2021, termine di 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di servizi stabilito dal comma 2 lettera c) dell'art 14- bis della L. 241/90 e smi, **non erano pervenute** ad Arpae S.A.C di Forlì-Cesena **le determinazioni dei seguenti componenti della Conferenza di Servizi** relativamente agli aspetti di competenza evidenziati:

1. **COMUNE DI TREDOZIO**: nulla osta ai fini territoriali e ambientali, nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per eventuale attraversamento di strade od opere comunali, valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 10/93;
2. **COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO**: nulla osta ai fini territoriali e ambientali, nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per eventuale attraversamento di strade od opere comunali, valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 10/93;
4. **AUSL della Romagna Sede di FORLI' – Dipartimento di Sanità Pubblica**: parere in merito alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura), parere congiunto con Arpae ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);

Precisato, a riguardo, che:

- ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione entro il suddetto termine della determinazione di competenza da parte di un Ente o soggetto coinvolto nella Conferenza di servizi equivale ad un assenso senza condizioni;
- pertanto si è considerato acquisito l'assenso implicito da parte di:
 - **Comune di Tredozio e Comune di Rocca San Casciano** in merito a:
 - nulla osta ai fini territoriali e ambientali;
 - nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per eventuale attraversamento di strade od opere comunali;
 - **AUSL della Romagna Sede di FORLI' – Dipartimento di Sanità Pubblica** in merito a:
 - variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
 - parere congiunto con Arpae ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);

Tenuto conto che le condizioni e prescrizioni, indicate ai fini dell'assenso nelle determinazioni sopra richiamate delle amministrazioni e dai gestori di beni o servizi pubblici coinvolti nella Conferenza di servizi, potevano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza di servizi, come previsto all'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che, sulla base di quanto sopra riportato, con nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/84466 del 27/05/2021 **Arpae – SAC di Forli-Cesena ha determinato la conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria**, dando atto che vi erano le condizioni per procedere al rilascio della autorizzazione delle linee ed impianti elettrici in oggetto ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93, che comporta, in relazione a quanto indicato nell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93, variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Tredozio e di Rocca San Casciano con la localizzazione dell'opera ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, così come rappresentata negli elaborati di progetto depositati con l'istanza (*Elaborato di progetto definitivo – Disegno nr. 3574-2062_PD, Elaborato Strumenti Urbanistici del Comune di Tredozio – Disegno nr. 3574-2062_VU1, Elaborato Strumenti Urbanistici del Comune di Rocca San Casciano - Disegno nr. 3574-2062_VU2, Elaborato Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno nr. 3574-2062_VPE, Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica – Disegno nr. 3574-2062_AMB*), dal momento che l'opera non risulta attualmente prevista negli strumenti urbanistici, e la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti, fatta salva la positiva valutazione in merito alla proposta di variante degli strumenti urbanistici da parte del Consiglio Comunale di Tredozio e del Consiglio Comunale di Rocca San Casciano (ai sensi delle competenze individuate dall'art. 42 del Dlgs 267/00);

Verificato che gli impianti in oggetto sono stati ritenuti conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti sulla base di quanto dichiarato dalla Società

E-distribuzione S.p.A., come indicato nel parere di Arpae SSA APA – EST sopra riportato, acquisito al protocollo di Arpae con PG/2021/2668 del 11/01/2021;

Preso atto che l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese è attualmente delegata alla gestione in forma associata della funzione urbanistica per i comuni di Dovadola, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano e Tredozio con convenzione attuativa Rep. n. 52 del 31/12/2010 e relativi provvedimenti di rinnovo al 31/12/2021;

Precisato che, alla luce di quanto sopra, la competenza ad esprimere il parere sulla variante urbanistica è demandata al Consiglio dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese e non ai Consigli Comunali del Comune di Tredozio e del Comune di Rocca San Casciano, come invece indicato nella determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi;

Tenuto conto che con la Deliberazione n. 18 del 27/07/2021, (anticipata nei contenuti e negli esiti dalla Segreteria dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese in data 09/08/2021 ed acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/126698 del 12/08/2021), il Consiglio dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese ha deliberato:

- “1. di esprimere parere favorevole, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 L.R. 10/93 e s.m.i., in ordine alla “Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo per collegamento tra i PTP (Posto di Trasformazione su Palo) esistenti denominati “CUZZANO” nr. 279254 e “SARTURANO” nr. 438696” (Rif. AUT_3574/2062), da realizzare nel territorio del Comune di Tredozio e del Comune di Rocca San Casciano (FC), coerentemente con il Programma annuale degli interventi e varianti di EDistribuzione - Infrastrutture e Reti Italia Area Centro Nord Sviluppo Rete – Autorizzazioni E Patrimonio Industriale, pubblicato nel BURERT con integrazione del 23/12/2020, con le prescrizioni degli Enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi, dettagliate nella Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi di ARPAE - Determinazione PG/2021/27144 del 19/02/2021 assunta ai protocolli degli enti comunali n.84466/2021 del 27/05/2021 (Tredozio) e n.2497 del 28/05/2021 (Rocca San Casciano), allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;*
- 2. di dare atto che il rilascio dell'Autorizzazione per l'intervento di Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo per collegamento tra i PTP (Posto di Trasformazione su Palo) esistenti denominati “CUZZANO” nr. 279254 e “SARTURANO” nr. 438696” (Rif. AUT_3574/2062), da realizzare nel territorio del Comune di Tredozio e del Comune di Rocca san Casciano (FC); - diverrà variante urbanistica agli strumenti urbanistici comunali, con apposizione del vincolo rispetto agli effetti della D.P.A. – Distanza di prima approssimazione (ex fascia di rispetto), ai sensi degli artt. 2 bis e 4 bis della L.R. 10/1993;*
- 3. di dare atto che l'intervento di Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo per collegamento tra i PTP (Posto di Trasformazione su Palo) esistenti denominati “CUZZANO” nr. 279254 e “SARTURANO” nr. 438696” (Rif. AUT_3574/2062), da realizzare nel territorio del Comune di Tredozio e del Comune di Rocca San Casciano (FC), si configura come opera di rilevante interesse pubblico e che il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e di inamovibilità delle opere;*
- 4. di stabilire che gli elaborati relativi alla nuova linea elettrica, seppur non materialmente allegati, formano parte integrante degli strumenti urbanistici di cui sono variante;*
- 5. di stabilire che gli elaborati relativi alla nuova linea elettrica, anche se non materialmente allegati alla presente delibera, ne formano parte integrante e sostanziale; [...]”;*

Valutato pertanto che in base a quanto sopra riportato:

- sussistono i requisiti per cui il presente provvedimento autorizzatorio, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93 s.m.i., comporti variante agli strumenti urbanistici del Comune di Tredozio e del Comune di Rocca San Casciano, con la localizzazione dell'opera ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, così come rappresentata negli elaborati di progetto depositati con l'istanza (Elaborato di progetto definitivo – Disegno nr. 3574-2062_PD, Elaborato Strumenti Urbanistici del Comune di

Tredozio – Disegno nr. 3574-2062_VU1, Elaborato Strumenti Urbanistici del Comune di Rocca San Casciano - Disegno nr. 3574-2062_VU2, Elaborato Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno nr. 3574-2062_VPE), dal momento che l'opera non risulta attualmente prevista negli strumenti urbanistici;

- sussistono inoltre i presupposti per la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/93 s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti sopraccitati;

Preso atto che con prot. n. E-DIS-03/08/2021-0658765, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/122078 del 04/08/2021, la Società E-distribuzione S.p.A.:

- ha dichiarato *“di accettare le modalità di esecuzione e le eventuali prescrizioni incluse nei consensi rilasciati da tutte le Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti interessati dall'impianto in oggetto, ai quali sono state inoltrate le richieste di Nulla Osta, nessuna esclusa”*;
- al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, ha attestato di aver provveduto in modo virtuale all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00), di cui D.P.R. 642/1972 e s.m.i., facendo riferimento al Provvedimento Aut. AdE n. 133874/99;

Dato atto che il richiedente E-distribuzione S.p.A. non è soggetto all'obbligo di presentazione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, commi 1 e 3 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. in quanto concessionario del servizio pubblico relativo all'attività di distribuzione dell'energia elettrica nel Comune di Cesena, sulla base del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 *“Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l'adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e l'Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data”*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL 2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Deliberazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2020-1011 del 30/12/2020 con la quale è stato conferito al Dr. Cristian Silvestroni l'incarico di funzione denominato *“Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)”*;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal Responsabile del procedimento, Dr. Cristian Silvestroni, Titolare dell'incarico di funzione *“Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)”*, in riferimento al presente provvedimento, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., la Società E-distribuzione S.p.A., – Infrastrutture e Reti Italia – Area Centro Nord – Sviluppo Rete Autorizzazioni e Patrimonio Industriale (con sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone, 2 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000) **alla costruzione ed esercizio della linea ed impianto elettrico: “Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo per collegamento tra i PTP (Posto di Trasformazione su Palo) esistenti denominati “CUZZANO” nr. 279254 e “SARTURANO” nr. 438696”** (rif. E-distribuzione AUT_3574/2062), da realizzare nei Comuni di Tredozio e di Rocca San Casciano (FC), in cavo a 15 kV, in parte interrato (1,730 km) e in parte aereo ad elica visibile (0,500 km), per una lunghezza complessiva di 2,230 km, come dettagliato nel progetto definitivo presentato ad Arpaie – SAC di Forlì-Cesena in data 03/12/2020, con nota prot. E-DIS-02/12/2020-0775887, acquisita al protocollo di Arpaie con PG/2020/175407 del 03/12/2020, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**
 - 1.1 la data di inizio dei lavori di costruzione della linea ed impianto elettrico in oggetto dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpaie – SAC di Forlì-Cesena e ai Comuni di Tredozio e Rocca San Casciano;
 - 1.2 i lavori di costruzione dovranno devono essere condotti a termine e l'impianto dovrà **essere messo in esercizio entro 5 anni** dalla data del presente atto, salvo proroga da richiedere prima della scadenza stabilita;
 - 1.3 la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa ad Arpaie – SAC di Forlì-Cesena e ai Comuni di Tredozio e Rocca San Casciano, **entro 3 mesi** da quando questa è avvenuta;
 - 1.4 l'impianto dovrà **essere collaudato** a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 a cura del titolare dell'autorizzazione che trasmetterà il certificato di collaudo ad Arpaie – SAC di Forlì-Cesena;
 - 1.5 l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui la Società E-distribuzione S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione sollevando Arpaie da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
 - 1.6 la Società E-distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - 1.7 dovrà essere rispettato quanto dichiarato nell'Attestazione di conformità redatta ai sensi dell'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. 259/03 e nella Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'attestato di conformità tecnica in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di cui trattasi, presentate ad Arpaie – SAC di Forlì-Cesena con comunicazione prot. E-DIS-02/12/2020-0775887 del 02/12/2020, acquisita al protocollo di Arpaie con PG/2020/175407 del 03/12/2020;
2. **di stabilire** che la Società E-distribuzione S.p.A. deve inoltre adempiere alle **seguenti prescrizioni e condizioni**, contenute nei pareri e nulla osta espressi dagli Enti/Aziende della Conferenza di servizi, indetta con atto acquisito al protocollo di Arpaie con PG/2021/27144 del 19/02/2021 e conclusasi con atto acquisito al protocollo di Arpaie con PG/2021/84466 del 27/05/2021:
 - 2.1 **Provincia di Forlì-Cesena** (Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 64, Prot. Gen. n. 11236/2021 del 11/05/2021, trasmesso dal Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione territoriale della medesima Provincia con nota prot. prov.le n. 12836 del 24/05/2021, acquisita al protocollo di Arpaie con PG/2021/81719 del 24/05/2021):
 - 2.1.1 qualora la realizzazione dell'intervento determini il danneggiamento o l'abbattimento di formazioni boschive, come rappresentate nelle Tav. 3 del P.T.C.P., il progetto dovrà prevedere

opportune opere di mitigazione e/o compensazione, da definire sulla base di quanto determinato sia dall'art. 10, comma 8-bis delle norme del P.T.C.P., sia dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 549/2012 "Approvazione dei criteri e direttive per la realizzazione di interventi compensativi in caso di trasformazione del bosco", ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 34/2018 e dell'art. 34 della L.R. 21/2011; **entro 6 mesi** dal rilascio della presente autorizzazione dovrà essere inviata una relazione in merito all'adempimento di tale prescrizione ad Arpa SAC di Forlì-Cesena, alla Provincia di Forlì-Cesena – Ufficio Urbanistica e al Comune di Tredozio e al Comune di Rocca San Casciano;

2.1.2 relativamente alla frana quiescente intersecata in località Prato Nuovo di Tredozio, per non alterarne lo stato di equilibrio, le acque provenienti dai drenaggi dell'attraversamento dell'opera dovranno essere smaltite esternamente al corpo di frana stesso;

2.1.3 ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 24/2017 e s.m.i.. "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", **entro un anno** dalla messa in esercizio dell'impianto, la Società E-distribuzione S.p.A. dovrà trasmettere alla Provincia di Forlì-Cesena il tracciato elettrico realizzato con le relative D.P.A. (Distanza Prima Approssimazione), al fine di aggiornare la "Carta dei vincoli" del P.T.C.P.;

2.2 Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini (parere relativo alla tutela archeologica ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, trasmesso con nota prot. MIC|MIC_SABAP-RA_U02|20/05/2021|0007827-P, acquisita al protocollo di Arpa con PG/2021/79691 del 20/05/2021):

2.2.1 dovrà essere attivato un controllo archeologico in corso d'opera durante l'esecuzione di tutte le attività di scavo, che dovrà essere eseguito da personale specializzato (archeologi professionalmente qualificati), sotto la direzione scientifica della suddetta Soprintendenza, senza alcun onere a carico della stessa;

2.2.2 in caso di rinvenimento di depositi antropizzati e/o evidenze archeologiche dovrà essere data immediata comunicazione alla suddetta Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi e modalità di intervento (scavo stratigrafico e scientifico, eventuali allargamenti e/o approfondimenti mirati). Potranno, inoltre, essere valutate ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali;

2.2.3 a termine delle operazioni e a prescindere dal rinvenimento di evidenze archeologiche, dovrà essere consegnata una Relazione finale corredata da adeguata documentazione grafica e fotografica. Lavori e Relazione dovranno essere eseguiti in conformità a quanto indicato nel "Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche, elaborazione e consegna della documentazione e trattamento dei materiali archeologici", pubblicato con D.S. n. 24/2018, disponibile sul sito web della suddetta Soprintendenza (www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it);

2.2.4 la Società E-distribuzione S.p.A. dovrà farsi carico di riportare le disposizioni impartite dalla suddetta Soprintendenza alle imprese appaltatrici esecutrici dei lavori;

2.2.5 con congruo anticipo (almeno 10 giorni prima), la Società E-distribuzione S.p.A. dovrà comunicare alla suddetta Soprintendenza il nominativo della ditta archeologica incaricata, nonché della data prevista di inizio lavori, al fine di garantire le spettanti funzioni ispettive;

2.3 Aeronautica militare – Comando 1ª Regione Aerea (nulla osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775) e in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95), trasmesso con nota prot. M_D.AMI001 REG 2021 0004761 del 03/03/2021, acquisita al protocollo di Arpa con PG/2021/34227 del 04/03/2021):

2.3.1 per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si dovranno rispettare le disposizioni contenute nella Circolare dello Stato Maggiore Difesa n. 146/394/4422 del 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica" (che potrà essere richiesta tramite mail

aeroregione1.rtp@aeronautica.difesa.it), che, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi con riferimento ad opere:

- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 m (60 m nei centri abitati);
- di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 m;
- elettrodotti, a partire da 60 kV;
- piattaforme marine e relative sovrastrutture;

2.3.2 al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it – aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m., ecc.) relativi all'opera da realizzare;

2.4 **Comando Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e demanio** (nulla osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775) e in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95), trasmesso con nota prot. M_D MARNORD 0032230 del 07/12/2020 (assunta al prot di Arpae con PG/2020/177672 del 09/12/2020):

2.4.1 relativamente agli aspetti operativi e demaniali di competenza del suddetto Comando Marittimo, i lavori dovranno essere eseguiti in modo conforme alla documentazione tecnica presentata;

2.4.2 vista la tipologia delle opere, la Società E-distribuzione S.p.A. dovrà attenersi alla Direttive di cui alla Circolare dello Stato Maggiore Difesa n. 146/394/4422 del 09/08/2000 relativa alla "Segnalazione di ostacoli al volo a bassa quota" e stralcio del "Codice di Navigazione Aerea";

2.5 **Consorzio di Bonifica della Romagna** (nulla osta ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775 per la posa della linea elettrica lungo la strada vicinale ad uso pubblico denominata "Via Sarturano", trasmesso con nota prot. n. 14929 del 19/05/2021, assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/79375 del 19/05/2021):

2.5.1 visto che la strada vicinale di uso pubblico "Sarturano", sita in Comune di Tredozio (di cui ai punti C, E ed F raffigurati nella Fig. 3/6 dell'elaborato citato in premessa narrativa denominato "Compatibilità ambientale paesaggistica – Disegno n° 3574/2062_AMB") e in Comune di Rocca San Casciano (di cui al punto D raffigurato nella medesima Fig. 3/6), è annoverata nell'elenco delle strade di Bonifica (art. 3, comma 52 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. "Nuovo Codice della Strada") di competenza del suddetto Consorzio e che ogni anno il medesimo Consorzio con proprie risorse e/o con fondi regionali provvede alla manutenzione della stessa onde garantire la pubblica viabilità in sicurezza, premesso che i poteri degli Enti proprietari su detto tracciato stradale vicinale di uso pubblico sono esercitati dai Comuni di Tredozio e di Rocca San Casciano (art. 14, comma 52 del suddetto D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.), il Concessionario dei lavori dovrà provvedere al ripristino dello stato dei luoghi esattamente allo stato antecedente agli stessi, ovvero come a seguito delle manutenzioni stradali consortili. Lo stato dei luoghi dovrà essere ripristinato "a regola d'arte" ovvero, in maniera definitiva, dopo un anno dalla esecuzione degli scavi e del loro conseguente calo fisiologico;

2.5.2 dovrà essere concordato un verbale di consegna dei lavori con il Concessionario e i Comuni di Competenza, pena la decadenza di ogni responsabilità del suddetto Consozio, sulla pubblica viabilità nei tracciati oggetto dei lavori;

2.6 **Arpae – U.P. Agenti Fisici SSA APA - EST** (parere in merito alle valutazioni tecniche sui livelli di esposizione ai campi elettro-magnetici ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, trasmesso dall'U.P. Agenti

Fisici SSA APA – EST di Arpaie con nota acquisita al protocollo di Arpaie con PG/2021/2668 del 11/01/2021):

- 2.6.1 nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla linea, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;
3. **di dare atto**, altresì, che il rilascio del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i., **comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Tredozio e del Comune di Rocca San Casciano** con la localizzazione dell'opera in oggetto e con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, così come rappresentati negli elaborati di progetto depositati con l'istanza:
- **Allegato 1** “Elaborato di progetto definitivo – Disegno nr. 3574-2062_PD”;
 - **Allegato 2** “Strumenti Urbanistici del Comune di Tredozio – Disegno n° 3574/2062_VU1”;
 - **Allegato 3** “Strumenti Urbanistici del Comune di Rocca San Casciano – Disegno n° 3574/2062_VU2”;
 - **Allegato 4** “Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/2062_VPE”;
- allegati al presente provvedimento a formarne parte sostanziale ed integrante;
4. **di dichiarare la pubblica utilità ed inamovibilità dell'opera** ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93;
5. **di provvedere** a depositare, come previsto dall'art. 18 della L.R. 37/2002, copia del presente provvedimento presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Forlì-Cesena, competente per gli adempimenti successivi relativi alle procedure espropriative, ai sensi dell'art. 6, comma 1-bis della L.R. 37/2002, in quanto trattasi di una infrastruttura lineare energetica che interessa il territorio di più Comuni;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento al richiedente E-distribuzione S.p.A., al Comune di Tredozio, al Comune di Rocca San Casciano per il seguito di rispettiva competenza e a tutti gli altri Enti ed Aziende componenti della Conferenza di servizi indetta con nota del 19/02/2021, acquisita al protocollo di Arpaie con PG/2020/21744 del 19/02/2021;
7. **di fare** salvi i diritti di terzi.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

La Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dr.ssa Mariagrazia Cacciaguerra*

*Firmata digitalmente secondo le norme vigenti

Allegati:

Allegato 1: “Elaborato di progetto definitivo – Disegno n° 3574/2062_PD”;

Allegato 2: “Strumenti Urbanistici del Comune di Tredozio – Disegno n° 3574/2062_VU1”;

Allegato 3: “Strumenti Urbanistici del Comune di Rocca San Casciano – Disegno n° 3574/2062_VU2”;

Allegato 4: “Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/2062_VPE”.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.